

Stimato presidente del Gran Consiglio, stimata vicepresidente

Stimati membri del governo

Care colleghe e cari colleghi

Collegamenti stradali sicuri e affidabili sono indispensabili per tutto il territorio del nostro Cantone e in particolare per le periferie perché consentono l'accesso ai servizi essenziali, all'approvvigionamento in generale e non da ultimo assicurano l'esistenza o la crescita economica nelle periferie, che specialmente nel Grigioni riguarda anche il settore turistico. Vari membri del Gran Consiglio si sono già espressi in merito durante questa sessione.

Con il suo insediamento decentralizzato, il nostro cantone dispone di una rete stradale capillare con una lunghezza totale di 4600 km che collega le periferie con i centri – o forse i centri con le periferie?

Sì, 4600 km sono tanti e la sfida per garantire il funzionamento di questa infrastruttura è certamente grande. Sicurezza ed accessibilità devono però avere priorità assoluta. E su questo punto faccio pure riferimento all'obiettivo politico generale Nr. 7 sulla Mobilità e cito letteralmente: L'accessibilità dell'intero territorio cantonale deve essere garantita alla popolazione, alle imprese e ai visitatori.

Detto questo, desidero esprimermi brevemente sulla proposta di modifica di questo incarico. Nella sua presa di posizione il Governo dichiara di essere consapevole delle lacune nella sicurezza sulla strada cantonale in Val Calanca e riconosce l'urgenza di implementare delle misure. Ciononostante, preferisce dare priorità ad un'ulteriore analisi del rischio. In realtà – e dal punto di vista di persona esterna come lo sono io - questo potrebbe sembrare un'esitazione, quando la situazione invece sembra presentarsi urgente, come lo dimostrano anche gli ultimi episodi. Pertanto, la situazione richiede un intervento immediato.

Care colleghe e cari colleghi del Gran Consiglio, vi prego di sostenere l'incarico Spagnolatti nella sua forma originale e ringrazio per l'attenzione.